TROFEO DI OTTAVIANO AUGUSTO *inalzato per la Vittoria ad Actium, e Conquista dell'Egitto, col mezzo della qual Vittoria assicurossi il possesso dell'Imperio del Mondo. Siccome sotto la Tavola precedte si è spiegato non potersi ascrivere a Trajano i presenti Trofei a cagione delle Spoglie, che li compongono, dalle quali solo trar se ne può ogni più probabile congettura; così al contrario onninamente assegnar si debbono ad Ottaviano Augusto, poichè in esse e particolarmte in quelle del Trofeo presente chiare appariscono le di lui segnalate imprese. Consideriamo per tanto la grande pesante Armatura a squame con Scimitarra al fianco appesa ad una ornata cintura, con la parte inferiore magnificamte abbellita di elmi, teste di medusa, di toro, di ariete, di leone, e di aquila egregiamte scolpite. Questa è sostenuta da un grosso tronco d'Antenna di nave piantato nel mezzo avendo ad ambi i lati sospesi a tronchi de Remi degli Scudi intagliati con teste di medusa e fogliami di maraviglioso lavoro. Dietro a questi appariscono due gran rostri di nave con bassirilievi di figure, di Sfingi egizzie, di corone, di frutti, e di altri geroglifici esprimenti l'abbondanza; quali geroglifici parimte si osservano nelle spoglie del Trofeo precedente. Sotto a questa grande Armatura vedesi una Matrona tutta mesta ritta sopra un rostro di nave colle braccia di dietro legate all'Antenna vestita col paludamento reale e colle scarpe all'uso egizziano. Questa figura all'acconciatura de' capelli, ai lineamenti della faccia ancorche guasta dal tempo, ben si ravvisa per un particolar ritratto di qualche nobile Sovrana. A piedi della stessa ad alcuni rotti avanzi si osservano due fanciulli, rostri di nave, ancore, elmi, con altri attrezzi navali e militari insieme sotto quali il mare che ondeggia. Da un lato e dall'altro della statua si scorgono due Vittorie alate, le quali sembra che gravino le spalle della gentile Schiava con due pesantissimi scudi: dietro a queste altri scudi, carcassi, e spoglie: il tutto con maraviglioso artificio condotto. Ora chi non iscopre in questi illustri magnifici monumenti le segnalate vittorie riportate da Ottaviano Augusto contra Marcantonio? Chi non conosce la grande Armatura del vinto pretensore dell'Imperio? Chi non iscorge in quella figura il Ritratto della Regina Cleopatra portato in trionfo con due piccoli figli, come si legge? Finalmte chi può supporre il contrario ai rostri delle navi all'acqua ondeggiante, alle ancore, agli attrezzi navali e militari, quali con istudiato componimto l'erudito scultore ha saputo così bene rappresentare.*

* *Tronchi a quali stavano attaccati altri pezzi caduti.*

T. VIII. T 379 *Piranesi Architetto dis. ed inc.*

龜井文庫 圖書之章